

Gli abbonati sono la forza del Giornale
inviare l'importo all'Amministrazione
Via Palermo, 84 - TRAPANI
c. c. p. N. 7-6127
Ordinario L. 1.500
Speciale » 5.000
Sostenitore » 50.000

TRAPANI NUOVA

PUBBLICITÀ
Commerciali L. 150 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 350 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 200 m/m; Giudiziarie L. 350 m/m.

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
Trapani - Via Palermo, 84 - Tel. 24808

Settimanale di Politica Attualità e Sport

Sped. abb. Postale - Gr. I
UNA COPIA LIRE TRENTA

Le dame gialle

di Franco Simoncini

C'è una nota pagina del D'Annunzio, peraltro copiatasi quasi letteralmente da una sconosciuta pagina di Daudet, che i letterati chiamano da gavotta delle dame gialle. Si tratta di certi fantasmi di dame biondette che accennano un passo di gavotta davanti a una fuga di specchi, i quali ripetono, sempre le stesse attitudini.

Alla malinconia un poco astratta di queste dame scivolata fuori dal tempo m'è avvenuto di pensare, leggendo gli argomenti, friabili e polverosi per la estrema vetustà, che certi operatori economici italiani e certi loro consiglieri vanno salmodiando in questi giorni intorno alla programmazione economica, tomba della libertà e dell'iniziativa privata; mentre di fronte ai più concitati gridi d'allarme è apparsa, questa terribile programmazione, una specie di topo orribilmente vivo scagliato fra le sottane di quelle dame gialle, che scampigliando le loro antiche movenze abbia scatenato fra loro una crisi d'orrore e di spavento.

Abbiamo sempre detto che questo è un paese largamente ingombro di misonicisti. Non a caso, mentre la destra francese ha generato le convulsioni dell'OAS, la destra italiana ha prodotto il suono del qualunquismo.

Ma è anche un paese nel quale le novità, fieramente avversate alla vigilia come apportatrici di caos, sono tranquillamente accettate dai più, una volta introdotte nell'ordine costituito: col vantaggio di potere isolare gli interessi intrinsecamente contrari alle cose nuove, ma anche col rischio di coprire con formule nuove molte delle vecchie cose, che esse avrebbero dovuto frantumare (e questo è il vero rischio, dal quale deve oggi guardarsi la nuova maggioranza).

La Repubblica era il salto nel buio, la liberalizzazione degli scambi era il salto nel buio, l'integrazione europea era il salto nel buio. Oggi, la programmazione economica è il salto nel buio: un buio che sembra a taluni ancora più oscuro e più fondo, ora che si spegne la luce dell'Edison.

Ma può alla lunga il ceppo degli operatori economici, almeno nel suo complesso, illudersi di fondare i propri vantaggi in una situazione imperniata sugli squilibri strutturali, con le estreme debolezze e gli enormi pericoli che ne conseguono, sia sul piano economico, che sul piano sociale e sul piano politico? O ci si può illudere di realizzare la difesa dell'economia nazionale sulle posizioni marginali? O si può, in tempi di formidabile sviluppo tecnico, covare le posizioni costituite nella caccia di una politica malsana, che tenga a freno il mercato interno e scoraggi le nuove iniziative? O si possono ignorare così l'enorme potenziale di sviluppo latente nelle stesse aree depresse, come le larghe prospettive che il Mezzogiorno, proteso come nel Mediterraneo, offre alle relazioni verso il terzo mondo?

Forse ci son poche dozzine di famiglie italiane, per le quali questi problemi non si pongono, o non si pongono in termini di urgenza. Ma non crediamo di scoprire un fatto insospettato se riveliamo che in Italia ci sono oltre cinquanta milioni di cittadini; e non crediamo di formulare tesi sovversive se affermiamo che tutti costoro dovrebbero trovare da vivere.

La destra economica e politica ama rivendicare vivacemente una politica nazionale di prestigio. Ma un recente rapporto della FAO sull'agricoltura dei paesi mediterranei ci dice che nel Mezzogiorno quasi metà della popolazione vive sull'agricoltura; e ha nell'agricoltura meridionale il reddito medio pro capite non supera quello marocchino ed è inferiore a quello dell'Algeria; che così per l'impiego effettivo rispetto alla disponibilità di mano d'opera, come per la media delle giornate di lavoro in un anno, l'agricoltura meri-

Fermenti di attività industriali
Il Presidente dell'IRFIS gradito ospite a Trapani

L'ing. Claudio Maiorana si è reso conto personalmente dei nostri "problemi di fondo"
La S. O. F. I. S. aderirà alla Cosvindustria

Il Comitato Amministrativo dell'IRFIS, ospite della Camera di Commercio dell'Amministrazione Provinciale, si è riunito nella nostra Città, in seduta ordinaria, dopo avere effettuato una visita agli impianti industriali tutt'ora esistenti o in corso di realizzazione.

Presieduto dall'On. Ing. Claudio Maiorana e diretto dal dott. Gandolfo Dominici, il Comitato annovera tra i suoi componenti due nostri concittadini: il dott. Attilio Amodeo e il dott. Salvatore Tardìa. La cittadinanza ha accolto con entusiasmo la notizia che i più alti responsabili della politica di industrializzazione dell'Isola abbiano deciso di dedicare tanta particolare attenzione alla Provincia di Trapani e in tutti c'è la speranza che anche la nostra terra depressa più che mai, possa inserirsi favorevolmente in un processo di sviluppo economico e sociale.

L'On. Claudio Maiorana e il dott. Dominici, che hanno avuto la possibilità di rendersi conto personalmente della situazione industriale della nostra zona, visitando alcune industrie marmifere e i complessi saliniferi della SIES, ne siamo certi, agiranno in modo da avviare a soluzione i problemi di fondo della vita economica trapanese.

Ma di questo scottante argomento ne parleremo presto, a lettere chiare e senza peli sulla lingua, e sarà un discorso che interesserà soltanto noi trapanesi. Al Presidente dell'IRFIS e a tutti i componenti intanto vada il nostro plauso perché la particolare attenzione che hanno voluto riservare alla nostra città.

Sempre nel settore dell'industrializzazione della nostra Provincia è da segnalare che la S.O.F.I.S. ha assicurato che alla prossima riunione degli organismi competenti sarà deliberata la partecipazione diretta al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Trapanese.

Anche questa, in verità è una bella notizia. Speriamo che presto il dinamico e fattivo Presidente del Consorzio, Ing. Nicolò Rizzo, possa dare comunicazione dell'avvenuto riconoscimento giuridico dell'Area da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Quel giorno segnerà veramente l'inizio di un nuovo ciclo per l'economia del trapanese.

Ma di questo scottante argomento ne parleremo presto, a lettere chiare e senza peli sulla lingua, e sarà un discorso che interesserà soltanto noi trapanesi.

Al Presidente dell'IRFIS e a tutti i componenti intanto vada il nostro plauso perché la particolare attenzione che hanno voluto riservare alla nostra città.

Sempre nel settore dell'industrializzazione della nostra Provincia è da segnalare che la S.O.F.I.S. ha assicurato che alla prossima riunione degli organismi competenti sarà deliberata la partecipazione diretta al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Trapanese.

Anche questa, in verità è una bella notizia. Speriamo che presto il dinamico e fattivo Presidente del Consorzio, Ing. Nicolò Rizzo, possa dare comunicazione dell'avvenuto riconoscimento giuridico dell'Area da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Quel giorno segnerà veramente l'inizio di un nuovo ciclo per l'economia del trapanese.

Ma di questo scottante argomento ne parleremo presto, a lettere chiare e senza peli sulla lingua, e sarà un discorso che interesserà soltanto noi trapanesi.

Al Presidente dell'IRFIS e a tutti i componenti intanto vada il nostro plauso perché la particolare attenzione che hanno voluto riservare alla nostra città.

Sempre nel settore dell'industrializzazione della nostra Provincia è da segnalare che la S.O.F.I.S. ha assicurato che alla prossima riunione degli organismi competenti sarà deliberata la partecipazione diretta al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Trapanese.

Anche questa, in verità è una bella notizia. Speriamo che presto il dinamico e fattivo Presidente del Consorzio, Ing. Nicolò Rizzo, possa dare comunicazione dell'avvenuto riconoscimento giuridico dell'Area da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Quel giorno segnerà veramente l'inizio di un nuovo ciclo per l'economia del trapanese.

Ma di questo scottante argomento ne parleremo presto, a lettere chiare e senza peli sulla lingua, e sarà un discorso che interesserà soltanto noi trapanesi.

Al Presidente dell'IRFIS e a tutti i componenti intanto vada il nostro plauso perché la particolare attenzione che hanno voluto riservare alla nostra città.

Sempre nel settore dell'industrializzazione della nostra Provincia è da segnalare che la S.O.F.I.S. ha assicurato che alla prossima riunione degli organismi competenti sarà deliberata la partecipazione diretta al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Trapanese.

Anche questa, in verità è una bella notizia. Speriamo che presto il dinamico e fattivo Presidente del Consorzio, Ing. Nicolò Rizzo, possa dare comunicazione dell'avvenuto riconoscimento giuridico dell'Area da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Quel giorno segnerà veramente l'inizio di un nuovo ciclo per l'economia del trapanese.

Ma di questo scottante argomento ne parleremo presto, a lettere chiare e senza peli sulla lingua, e sarà un discorso che interesserà soltanto noi trapanesi.

Al Presidente dell'IRFIS e a tutti i componenti intanto vada il nostro plauso perché la particolare attenzione che hanno voluto riservare alla nostra città.

Sempre nel settore dell'industrializzazione della nostra Provincia è da segnalare che la S.O.F.I.S. ha assicurato che alla prossima riunione degli organismi competenti sarà deliberata la partecipazione diretta al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Trapanese.

Anche questa, in verità è una bella notizia. Speriamo che presto il dinamico e fattivo Presidente del Consorzio, Ing. Nicolò Rizzo, possa dare comunicazione dell'avvenuto riconoscimento giuridico dell'Area da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Quel giorno segnerà veramente l'inizio di un nuovo ciclo per l'economia del trapanese.

Ma di questo scottante argomento ne parleremo presto, a lettere chiare e senza peli sulla lingua, e sarà un discorso che interesserà soltanto noi trapanesi.

Il Comitato Amministrativo dell'IRFIS, ospite della Camera di Commercio dell'Amministrazione Provinciale, si è riunito nella nostra Città, in seduta ordinaria, dopo avere effettuato una visita agli impianti industriali tutt'ora esistenti o in corso di realizzazione.

Presieduto dall'On. Ing. Claudio Maiorana e diretto dal dott. Gandolfo Dominici, il Comitato annovera tra i suoi componenti due nostri concittadini: il dott. Attilio Amodeo e il dott. Salvatore Tardìa. La cittadinanza ha accolto con entusiasmo la notizia che i più alti responsabili della politica di industrializzazione dell'Isola abbiano deciso di dedicare tanta particolare attenzione alla Provincia di Trapani e in tutti c'è la speranza che anche la nostra terra depressa più che mai, possa inserirsi favorevolmente in un processo di sviluppo economico e sociale.

L'On. Claudio Maiorana e il dott. Dominici, che hanno avuto la possibilità di rendersi conto personalmente della situazione industriale della nostra zona, visitando alcune industrie marmifere e i complessi saliniferi della SIES, ne siamo certi, agiranno in modo da avviare a soluzione i problemi di fondo della vita economica trapanese.

Ma di questo scottante argomento ne parleremo presto, a lettere chiare e senza peli sulla lingua, e sarà un discorso che interesserà soltanto noi trapanesi. Al Presidente dell'IRFIS e a tutti i componenti intanto vada il nostro plauso perché la particolare attenzione che hanno voluto riservare alla nostra città.

Sempre nel settore dell'industrializzazione della nostra Provincia è da segnalare che la S.O.F.I.S. ha assicurato che alla prossima riunione degli organismi competenti sarà deliberata la partecipazione diretta al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Trapanese.

Anche questa, in verità è una bella notizia. Speriamo che presto il dinamico e fattivo Presidente del Consorzio, Ing. Nicolò Rizzo, possa dare comunicazione dell'avvenuto riconoscimento giuridico dell'Area da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Quel giorno segnerà veramente l'inizio di un nuovo ciclo per l'economia del trapanese.

Ma di questo scottante argomento ne parleremo presto, a lettere chiare e senza peli sulla lingua, e sarà un discorso che interesserà soltanto noi trapanesi.

Al Presidente dell'IRFIS e a tutti i componenti intanto vada il nostro plauso perché la particolare attenzione che hanno voluto riservare alla nostra città.

Sempre nel settore dell'industrializzazione della nostra Provincia è da segnalare che la S.O.F.I.S. ha assicurato che alla prossima riunione degli organismi competenti sarà deliberata la partecipazione diretta al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Trapanese.

Anche questa, in verità è una bella notizia. Speriamo che presto il dinamico e fattivo Presidente del Consorzio, Ing. Nicolò Rizzo, possa dare comunicazione dell'avvenuto riconoscimento giuridico dell'Area da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Quel giorno segnerà veramente l'inizio di un nuovo ciclo per l'economia del trapanese.

Ma di questo scottante argomento ne parleremo presto, a lettere chiare e senza peli sulla lingua, e sarà un discorso che interesserà soltanto noi trapanesi.

Al Presidente dell'IRFIS e a tutti i componenti intanto vada il nostro plauso perché la particolare attenzione che hanno voluto riservare alla nostra città.

Sempre nel settore dell'industrializzazione della nostra Provincia è da segnalare che la S.O.F.I.S. ha assicurato che alla prossima riunione degli organismi competenti sarà deliberata la partecipazione diretta al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Trapanese.

Anche questa, in verità è una bella notizia. Speriamo che presto il dinamico e fattivo Presidente del Consorzio, Ing. Nicolò Rizzo, possa dare comunicazione dell'avvenuto riconoscimento giuridico dell'Area da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Quel giorno segnerà veramente l'inizio di un nuovo ciclo per l'economia del trapanese.

Ma di questo scottante argomento ne parleremo presto, a lettere chiare e senza peli sulla lingua, e sarà un discorso che interesserà soltanto noi trapanesi.

Al Presidente dell'IRFIS e a tutti i componenti intanto vada il nostro plauso perché la particolare attenzione che hanno voluto riservare alla nostra città.

Sempre nel settore dell'industrializzazione della nostra Provincia è da segnalare che la S.O.F.I.S. ha assicurato che alla prossima riunione degli organismi competenti sarà deliberata la partecipazione diretta al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Trapanese.

Anche questa, in verità è una bella notizia. Speriamo che presto il dinamico e fattivo Presidente del Consorzio, Ing. Nicolò Rizzo, possa dare comunicazione dell'avvenuto riconoscimento giuridico dell'Area da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Quel giorno segnerà veramente l'inizio di un nuovo ciclo per l'economia del trapanese.

Ma di questo scottante argomento ne parleremo presto, a lettere chiare e senza peli sulla lingua, e sarà un discorso che interesserà soltanto noi trapanesi.

Al Presidente dell'IRFIS e a tutti i componenti intanto vada il nostro plauso perché la particolare attenzione che hanno voluto riservare alla nostra città.

Sempre nel settore dell'industrializzazione della nostra Provincia è da segnalare che la S.O.F.I.S. ha assicurato che alla prossima riunione degli organismi competenti sarà deliberata la partecipazione diretta al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Trapanese.

Anche questa, in verità è una bella notizia. Speriamo che presto il dinamico e fattivo Presidente del Consorzio, Ing. Nicolò Rizzo, possa dare comunicazione dell'avvenuto riconoscimento giuridico dell'Area da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Quel giorno segnerà veramente l'inizio di un nuovo ciclo per l'economia del trapanese.

Ma di questo scottante argomento ne parleremo presto, a lettere chiare e senza peli sulla lingua, e sarà un discorso che interesserà soltanto noi trapanesi.

A proposito della municipalizzazione dei "Filobus"

I trasporti urbani e il Consigliere Megale

Un intervento del Segretario Prov. dell'U. I. L.

Al "Giornale di Sicilia" non è parso vero l'arrivo della lettera, che naturalmente si è affrettato a pubblicare, del Consigliere Comunale trapanese Michele Megale, per l'insperato aiuto portato alle tesi sostenute dal predetto giornale e dal suo redattore Mario Francese.

Non farò al Consigliere Megale il torto di accartocciare il foglio di invenza, visto che, nella seduta consiliare in cui si è votato l'ordine del giorno per la municipalizzazione del servizio di trasporti pubblici urbani, anch'egli ha dato il suo voto favorevole.

Certamente, se il Consigliere Liberale ha cambiato opinione, avrà avuto le sue buone ragioni; magari una tirata di orecchi da parte dei dirigenti del suo partito, che come è noto, non è tra quelli favorevoli alla municipalizzazione dei servizi di pubblico interesse.

Ma quello che mi interessa mettere in rilievo non è la coerenza o meno del Consigliere Megale, bensì le sue affermazioni nel merito della vertenza che da oltre due mesi ha determinato l'agitazione e più scigli degli autoferrotranvieri.

Il Consigliere Megale dice che i lavoratori non sanno quale sia la ragione della agitazione e degli scioperi e sparge qualche lacrima sul salario perduto; ma egli stesso ha potuto vedere la compiacenza nella lotta, per cui dice i lavoratori non apprezzano l'obiettivo della stessa, dovrebbero essere quanto meno degli incoerenti (il che non è) a partecipare così massicciamente e senza alcuna delusione agli scioperi.

Il Consigliere liberale poi non si rende esattamente conto del nesso esistente tra la rivendicazione sindacale della riduzione dell'orario di lavoro e dell'aumento della indennità di mensa posta oltre due mesi fa, e la richiesta di municipalizzazione del servizio, con le conseguenti difficoltà fatte all'Azienda dall'Assessorato Regionale ai Trasporti.

Chiaramente perciò al Consigliere Megale che la seconda rivendicazione (la municipalizzazione) non è strumentale alla prima; non è stata cioè fatta unicamente per fare pressioni sull'Azienda allo scopo di farle accogliere la rivendicazione sindacale.

Si tratta, invece, di altro; si tratta cioè dell'inserimento di una rivendicazione più vasta che, se portata avanti, come sembra, ed accolta può portare un indiscutibile vantaggio a tutta la cittadinanza trapanese e in primo luogo ai lavoratori di tutte le categorie che sono quelli che maggiormente utilizzano i servizi pubblici.

Nella rivendicazione sindacale, posta dal Sindacato di Categoria degli Autoferrotranvieri, riguardante l'orario di lavoro e l'aumento dell'indennità di mensa, che rimane nei termini in cui è stata presentata, si è inserita la più vasta rivendicazione della municipalizzazione avanzata dai Sindacati come organizzazione di tutte le categorie lavoratrici, i quali Sindacati non potevano rimanere passivi dinanzi ai sacrifici dei lavoratori in lotta ed ai disagi della cittadinanza e dei lavoratori delle altre categorie.

Perciò, anche in relazione al voto unanime del Consiglio Comunale, i Sindacati si sono adoperati fattivamente per portare in porto la questione posta.

A me poi non pare che la municipalizzazione del servizio dei trasporti urbani non possa dare vantaggio alcuno alla cittadinanza; intanto la azienda municipalizzata avrà più interesse ad assicurare un migliore servizio che a trarre utili dalla gestione; quanto insomma attualmente viene incamerato dalle capaci casse della SAST potrà essere speso dall'azienda municipalizzata per migliorare il servizio; e che ciò sia possibile solo con l'azienda pubblica, mentre non lo è con la privata, lo dimostra il fatto che, malgrado le innumerevoli sollecitazioni dell'Amministrazione Comunale e dello stesso Consigliere Megale, se non vado errato la SAST si è ben guardata dall'istituire la quarta linea, o circolare, insistentemente richiesta.

Ed è chiaro che l'Azienda non lo ha fatto non tanto per fare uno sbarbo all'Amministrazione ed agli Amministratori Comunali richiedenti, quanto perché non ha visto, nella nuova linea, il limone da spremere a proprio vantaggio.

E' perciò quanto meno arbitraria affermazione del Consigliere Liberale Megale che l'azienda privata può meglio di quella pubblica, soddisfare i bisogni della cittadinanza; e che questa affermazione, quando le aziende operano in regime di concorrenza, (e non è sempre vero) non certamente quando operano in regime di monopolio come nel caso in esame.

In quanto all'ultima preoccupazione del Consigliere Megale di vedere la azienda municipalizzata come un carrozzone politico nuovo da istituire ai fini del partito dominante, ebbene il non fare realizzare, ove dovessero verificarsi, tentativi del genere sia anche al Consigliere Megale; e nella lotta che egli vorrà condurre in questo senso, ne sia certo, avrà la solidarietà e l'appoggio non solo dei Sindacati, ma anche dei lavoratori.

Antonio Schifano
Seg. Resp. Camera Prov. U.I.L.

A colloquio con gli Amministratori

I problemi di Valderice

in una intervista col Sindaco

"I cittadini sono insoddisfatti perchè non si giudica mai da quello che si è fatto ma bensì da quello che si deve ancora fare"

Ho ritenuto - e ritengo - che da semplice militante o da dirigente di partito, da privato cittadino o da uomo pubblico, si possa contribuire per gli ideali che si abbracciano liberamente e responsabilmente.

Non c'è dubbio, dunque, che per me che ho creduto e credo in questi ideali, l'essere chiamato a ricoprire incarichi pubblici non mi allestiva, né mi spaventava. Ovunque mi sarei trovato, pertanto, avrei potuto fare il mio dovere verso la causa che avevo sposato.

A questa risposta in qualità di avvocato. Condannerebbe quel tale che sul suo conto dicesse: "Il Sindaco è furbo ma non sa di politica" o quell'altro che dichiarasse: "Il Sindaco sa di politica ma non è furbo".

Manderli entrambi assolti: potrebbe cambiare formula di assoluzione.

Intimamente soffrivo nei sentirmi chiamare furbo di politica, pur con le mie modeste naturali dimensioni e limitazioni.

La furberia in politica, sono convinto, può determinare risultati positivi, egolisticamente parlando; ma saranno sicuramente risultati del tutto contingenti e transitori.

La politica invece rimane. Quale significato ha per lei l'Autonomia Siciliana?

Troppo noto è il significato che ho dato a questa parola e spiegato in tutte le pubbliche istanze. Troppo lungo sarebbe, d'altra parte, lo spiegarlo in una intervista.

Ritiene più efficace per un politico la modestia o l'immodestia?

Giovedì riunione del Consiglio Provinciale

All'O. d. G. lo nomina dei componenti la Commissione Provinciale di Controllo

Il Consiglio Provinciale è stato convocato in sessione ordinaria per il giorno 8 marzo 1962 alle ore 17.

I lavori proseguiranno quindi nei giorni 12, 14, 20, 21, 26 e 27 marzo.

E' la prima volta che il Consiglio Provinciale si riunisce dopo la elezione del Presidente e della Giunta e per l'occasione il prof. Corrado De Rosa comunicherà al Consiglio il programma della maggioranza che come noto è formata dal Repubblicani, Democristiani, Socialdemocratici e Socialisti.

Il Consiglio esaminerà il bilancio di previsione per lo esercizio 1962 e procederà inoltre alla elezione di 5 membri effettivi e 3 supplenti della C. P. C.

All'ordine del giorno figurano altri argomenti fra cui: 1) Nomina Membri della G. P. A. in sede di tutela - quadriennio 1962-65; 2) Nomina Membri della G. P. A. in sede speciale - quadriennio 1962-65; 3) Elezione componenti Comitato Provinciale di Assistenza e Beneficenza - per il quadriennio 1962-65; 4) Designazione di due Consiglieri in seno al Consiglio di Amministrazione dell'EPT per il quadriennio 1962-65;

5) Elezioni Componenti della Commissione di disciplina per il quadriennio 1962-65; 6) Elezioni Componenti della Commissione di disciplina per i salaristi provinciali; 7) Elezioni tre Revisori dei conti 1960-61; 8) Mutuo di L. 30.000.000 con la Sezione Autonoma di finanziamento O.O.P.P. del Banco di Sicilia per lavori manutenzione straordinaria ed acquisto attrezzature per l'Ospedale Psichiatrico; Ratifica delibera di Giunta n. 1 del 22-12-1961.

Da studente il Legge pensava di fare il Sindaco? Dall'ormai lontano 1946 milito nel PSI. Avevo compiuto appena la metà dei miei studi accademici. La lotta per la redenzione, per la emancipazione dei diseredati, di quelli che soffrono e che anelano per un avvenire migliore e più giusto, degli oppressi, di tutti quelli che lavorano, mi ha avuto sempre fra i suoi gregari.

Da studente il Legge pensava di fare il Sindaco? Dall'ormai lontano 1946 milito nel PSI. Avevo compiuto appena la metà dei miei studi accademici. La lotta per la redenzione, per la emancipazione dei diseredati, di quelli che soffrono e che anelano per un avvenire migliore e più giusto, degli oppressi, di tutti quelli che lavorano, mi ha avuto sempre fra i suoi gregari.

L'ultima parte della relazione Piacentino

L'artigianato ha una funzione da compiere e preziosi servizi da rendere ancora al Paese

Gli Artigiani possono contare sulla Giunta della Camera di Commercio, che difenderà il loro diritto al lavoro - La situazione del settore turistico, trasporti e comunicazioni

Non contrastiamo che l'Italia campi sulle cambiali, come è stato asserito da qualcuno. La ripresa economica è un fatto del giorno e di ogni giorno.

Per i trapanesi, però, le cifre che danno le vertigini, non sono le migliaia di anni Juca che ci dividono da una stella, né il tempo che il cartone ha impiegato a divenire diamante.

Per i trapanesi le cifre che danno le vertigini sono quelle che si leggono in una recente statistica.

I protesti cambiano in un formidabile accrescimento; infatti, le cambiali ordinarie protestate da 21.252 per Lire 461 milioni nel 1962 sono aumentate a 105.707 per lire 3 miliardi e 93 milioni nel 1961, con un aumento pari al 671 per cento.

Ma bisogna tornare alla cronaca camerale. E' essenziale far menzione: al del ragguardevole contributo concesso al Comitato Organizzatore della V. Mostra-Mercato di Mazara del Vallo;

ro conquista; nelle loro istanze, anche se duramente presentate, abbiamo riconosciuto una raffinata impostura di idee, né scaltro mercato d'interessi, ma forza di verità e di necessità.

Ma, a proposito del turismo siciliano, è da stupirsi come ci si gingoli ancora fra contorsioni verbali, senza avere il coraggio di dir le cose col loro nome.

Ma, a proposito del turismo siciliano, è da stupirsi come ci si gingoli ancora fra contorsioni verbali, senza avere il coraggio di dir le cose col loro nome.

Ma, a proposito del turismo siciliano, è da stupirsi come ci si gingoli ancora fra contorsioni verbali, senza avere il coraggio di dir le cose col loro nome.

Ma, a proposito del turismo siciliano, è da stupirsi come ci si gingoli ancora fra contorsioni verbali, senza avere il coraggio di dir le cose col loro nome.

no che il denaro pubblico debba entrare da una porta ed uscire da due, si è posta il problema dell'equilibrio del bilancio.

Non bisogna fare del paesaggio un idolo, ma neppure adorare il feticcio del disavanzo.

Con questi metodi, la Giunta è riuscita a provocare la riduzione, dal 3 al 2,90 per cento, dell'aliquota sui redditi di ricchezza mobile, gravante sui contribuenti a favore dell'Ente.

Con questi metodi, la Giunta è riuscita a provocare la riduzione, dal 3 al 2,90 per cento, dell'aliquota sui redditi di ricchezza mobile, gravante sui contribuenti a favore dell'Ente.

Con questi metodi, la Giunta è riuscita a provocare la riduzione, dal 3 al 2,90 per cento, dell'aliquota sui redditi di ricchezza mobile, gravante sui contribuenti a favore dell'Ente.

Se avete uno scopo da raggiungere, un'attività da incrementare, un avviso da pubblicare, una lieta notizia da partecipare, potrete farlo bene e con poca spesa utilizzando le colonne di «Trapani Nuova» che vi assicura la massima diffusione in tutta la Provincia. Rivolgersi all'Amministrazione: Via Palermo, 84 - Telef. 24.808

TRAPANI NUOVA

«Trapani Nuova» avrà una sua linea politica, in difesa e per il sostanziale evolversi delle istituzioni democratiche, in libertà ed uguaglianza, sollecito dell'ansia di sviluppo economico e sociale della gente che lavora, trattando i problemi piccoli e grossi che oggi tormentano la nostra Provincia, senza preconcetti settari né spirito di parte.

Gagliarda prova dell'undici granata Pareggia il Trapani e accorcia le distanze

Provvidenziale sconfitta del Foggia della Salernitana e dell'Akragas - Prova maiuscola di Morana a terzino

NOSTRO SERVIZIO

TRAPANI: Gordan; Morana, Venditti; Vascotto, Zanellato, Da Passano; Merendino, Giambruno, Venturilli, Cerri, Zucchinai. **REGGINA:** Cergeolet; Bumbaca, Marin; Gatto, Gallusi, Buccione; La Valle, Cavazzuti, Ronzulli, Pistacchi, Mastrototaro.

ARBITRO: Vitullo di Roma.

Era da anni che non vedevo i granata all'opera e, francamente, debbo dire che mi hanno favorevolmente impressionato. Ho sentito sempre parlare del Trapani come di una compagnia di tutto rispetto, equilibrata e ponderosa nei reparti arretrati, fortissima nella linea mediana e flicante e pericolosa nel temuto contropiede di Zucchinai e compagni. E qui a Reggio, in una giornata letteralmente dominata dal vento, i padroni di casa, decisi a liberarsi spavaldamente dei loro avversari, han dovuto ammainare bandiera e proprio allo scadere del primo tempo quando il vento finiva di soffiare alle loro spalle. E c'è voluta tutta l'abilità

di un pizzico di fortuna del bravo Cergeolet per evitare una sconfitta che malgrado tutto non avrebbe fatto grido allo scandalo. Il Trapani che durante i primi 45 minuti di gioco aveva controllato con calma e tempestività le arruffate puntate del quintetto amaranto, si è presentato sin dai primi minuti del secondo tempo rinfagugliato e non facendo mistero di voler tentare il colpo grosso anche se Préndato, opportunamente, non lesinava i richiami ai propri giocatori per un sempre attento controllo.

Comunque, come dirà la cronaca, le occasioni da rete non sono mancate. Venturilli, Merendino e Zucchinai, quest'ultimo veloce e insidioso, spesso hanno terrorizzato letteralmente la difesa avversaria costringendola, alcune volte, a interventi duri e poco ortodossi. Basta ricordare per tutte l'azione di Venturilli nel secondo tempo quando proprio in zona di tiro si è visto fermato dalle mani di Gallusi una palla che avrebbe avuto tutto il diritto di insaccarsi alle spalle del pur bravo Cergeolet.

Certo la Reggina non è rimasta inerte e spesso ha

cercato di imporre il proprio gioco e di reagire violentemente; ma Gordan e il trio difensivo granata hanno sempre vigilato e Ronzulli e Mastrototaro hanno dovuto segnare il passo. E fermare lo scatenato Ronzulli, fra le mura amiche, ci sembra un'impresa di tutto rispetto e meritevole di particolare elazione.

Ed ecco alcuni cenni di cronaca: Inizio veloce della Reggina che sorretta dal vento pone l'assedio all'area granata. Al 6° minuto triangolazione Cavassuti-Ronzulli-La Valle, tiro conclusivo di quest'ultimo e parata di Gordan che dà così inizio a una lunga serie di applauditissimi interventi.

Al 9° minuto perfetto tandem Ronzulli-Mastrototaro e primo tiro del n. 9 amaranto peraltro ben aganciato dal sempre sveglio guardapall ospite. Al 10° Pistacchi ripropone un tema a centro campo, attirando l'attenzione di Vascotto e serve di precisione Mastrototaro che fila veloce sulla sinistra; sul suo cross è pronto a intervenire Cavassuti che di testa manda di poco a lato.

13': accenna a reagire il Trapani e pericolosissima azione di Zucchinai su servizio di Da Passano; il n. 11 ospite a conclusione di una veloce galoppata viene duramente fermato da Gallusi quando Cergeolet appariva ormai del tutto spacciato.

15' ennesimo contropiede granata a conclusione di una perfetta intesa Da Passano-Merendino e quest'ultimo cerca la via della rete con un insidioso tiro dal limite che si perde appena sul fondo.

34': ancora Merendino crea lo scompiglio nella retroguardia locale e la sua irresistibile azione produce al Trapani il primo calcio d'angolo.

41': veloce galoppo di Ronzulli sulla destra su preciso servizio di Pistacchi, fatale indugio del centravanti e felicissimo intervento dell'attento Venditti.

44': ancora una velocissima azione personale di Zucchinai che tutto solo incontra a Cergeolet: u-

scelta del portiere che di piede rimedia alla meglio la pericolosissima azione dell'estrema ospite.

La ripresa è tutta di marcia ospite ma è comunque la Reggina a creare la prima insidia con tiro di Ronzulli magistralmente deviato dall'ottimo Gordan.

19': ancora l'inafferrabile Zucchinai punta tutto solo sul povero Cergeolet, e sprone di sollevò dopo il tiro conclusivo che va a fare la barba alla traversa.

24': perfetta apertura di Vascotto su Venturilli spostato a destra, velocissima azione del n. 9 ospite e perfetta rimessa abilmente sfruttata dal coriaceo Cerri che costringe Cergeolet a un applauditissimo intervento.

39': Felice ingresso di Cerri in area di rigore, ti-

ro bruciante e gran volo di Cergeolet che neutralizza con sorprendente deviazione.

44': Il Trapani si produce in un gran finale e bombardava letteralmente la porta dei locali: buon per loro che Cergeolet ha già stretto il suo patto con il diavolo.

In definitiva un pareggio che premia soverchiamente l'ottima giornata di Marin e Cergeolet mentre suona beffa per la balda compagnia della città falcata della Reggina che ha continuato a splendere la stella del sorprendente Zucchinai. Ottima impressione hanno pure destato i fusti granata, i terzini Morana e Venditti (un po' meglio il primo) quindi Vascotto, Cerri e il veloce Venturilli.

Aldo Cuomo

Marsala e Bisceglie pari e patta

L'attacco fa cilecca

Negato un rigore evidentissimo

BISCEGLIE: Bartolini; Fusiello, Mariani; Lonigro, Biscaro, Ferro; Valone, Gualtieri, Palmieri, Corazza, Oreste.

MARSALA: Grandi; Crivellenti, Pavinato; Panzani, Strada, Cumin; Minto, Lugo, De Corte, Voltolina, La Volpicella.

ARBITRO: Smorto di R. Calabria.

Dopo la vittoria del Marsala a Pescara e dopo il pareggio di Lecce gli sportivi erano certi di potere puntare su una vittoria facile ai danni del Bisceglie, e di potere applaudire i suoi beniamini al Municipale.

Gli azzurri di Orzan in maglia granata per dovevano di ospitalità, hanno riconfermato ancora una volta che la sterilità degli uomini di punta è un malanno cronico inguaribile almeno per quest'anno e non hanno saputo

meritarsi gli applausi. Solo che contro il Bisceglie per niente temibile si può dire come attenuante che ha molto influito sul risultato bianco il fortissimo vento di levante che ha spazzato per tutto l'arco del 90 minuti di gara il campo del Municipale non permettendo un controllo della palla e viziando tutti i passaggi ed i tiri decisivi.

Altra attenuante può essere la fortuna che si schiera a favore del neozurri del Bisceglie. Invero al 28° del primo tempo La Volpicella ha sul piede la palla da goal e sciupa banalmente da pochi passi facendosi soffocare da Bartolini. Precedentemente al 22° Minto atterrato in piena area, lo arbitro nega il rigore e concede soltanto un calcio d'angolo.

Altra facile occasione

viene sprecata banalmente da La Volpicella che solo nel pressi dell'area di rigore si allunga troppo la palla che finisce facile preda dell'attento Bartolini. Il primo tempo è comunque un lungo batti e ribatti a centro campo e vede la difesa del Marsala impegnarsi abbastanza bene pur giocando contro vento. Su punizione battuta da Crivellenti dal limite dell'area di rigore del Bisceglie le due squadre vanno al riposo.

Si ricomincia con il Bisceglie schierato contro vento. Tutti i 45 minuti del secondo tempo si giocano ad una porta. I terzini del Marsala si schierano a metà campo e forniscono palloni su palloni agli uomini di punta. E' un vero e proprio assedio della porta difesa dai sempre attenti Bartolini. Ben sette corner vengono assegnati al Marsala e purtroppo nessuno viene sfruttato.

Al 3° su corner calciato da Minto, il centrataccò marsalese manda fuori veramente di poco sulla traversa. Subito dopo un bel tiro di Voltolina per poco non si insacca all'incrocio del pall e finisce fuori. All'8' Voltolina passa a Lugo, questi a DeCorte che si vede abbrancare il tiro da pochissimi passi dal fortunato Bartolini. De Corte in seguito mancherà ancora delle facili occasioni da rete. Il secondo tempo vede comunque il Bisceglie difendersi ordinatamente e con calma e impigliare le non irrucanti azioni del Marsala che ha avuto il torto di giocare troppe palle alte mentre era necessaria la azione flicante con palla raso terra per giungere a potere sfondare.

lo preferisco le... vacche. Ciao

TIZIO

N. G. T.

La Rosmini in Finale

ASP ROSMINI: Crimi (12), Voi (31), Ruffino (13), Fodale (5), Ruggirello, Garrafa, Crapanzano, Vinici (5), Gallo (2), Gucciardi.

ENAL TRAPANI: D'Aleo (6), Bonfiglio (14), Alcamo, Chitaro, Grimaldi, Zagonia (13), Nastri (5), Navetta, Vento, Torre.

ARBITRI: Trentacoste e Da Ponte.

Per l'ultima gara di palacanestro maschile, del

campionato provinciale di promozione, si sono incontrati l'ASP ROSMINI di Fontanelle e l'ENAL di Trapani.

L'incontro disputato nella magnifica palestra coperta del Rosmini, ha visto trionfante la squadra vincitrice i ragazzi di Daldone.

L'ASP ROSMINI si è così classificata per le finali, valevoli per la promozione in serie B.

Ottimo l'arbitraggio.

34': ancora Merendino crea lo scompiglio nella retroguardia locale e la sua irresistibile azione produce al Trapani il primo calcio d'angolo.

41': veloce galoppo di Ronzulli sulla destra su preciso servizio di Pistacchi, fatale indugio del centravanti e felicissimo intervento dell'attento Venditti.

44': ancora una velocissima azione personale di Zucchinai che tutto solo incontra a Cergeolet: u-

scelta del portiere che di piede rimedia alla meglio la pericolosissima azione dell'estrema ospite.

La ripresa è tutta di marcia ospite ma è comunque la Reggina a creare la prima insidia con tiro di Ronzulli magistralmente deviato dall'ottimo Gordan.

19': ancora l'inafferrabile Zucchinai punta tutto solo sul povero Cergeolet, e sprone di sollevò dopo il tiro conclusivo che va a fare la barba alla traversa.

44': Il Trapani si produce in un gran finale e bombardava letteralmente la porta dei locali: buon per loro che Cergeolet ha già stretto il suo patto con il diavolo.

In definitiva un pareggio che premia soverchiamente l'ottima giornata di Marin e Cergeolet mentre suona beffa per la balda compagnia della città falcata della Reggina che ha continuato a splendere la stella del sorprendente Zucchinai. Ottima impressione hanno pure destato i fusti granata, i terzini Morana e Venditti (un po' meglio il primo) quindi Vascotto, Cerri e il veloce Venturilli.

Aldo Cuomo

Targa d'oro

CLASSIFICA

per la gara col Chieti

Cerri	8,28
Vascotto	8,05
Venditti	7,33
Morana	7,19
Bargiacchi	7,18
Giambruno	6,93
Venturilli	6,92
Bastiani	6,87
Sassi	6,61
Da Passano	6,19
Mazzei	5,59

La 23ª giornata del nostro torneo

Scomfitto il Foggia si riaccende la lotta

Trapani e Lecce sugli scudi

La ventitreesima giornata del nostro torneo di serie C ha fatto registrare grosse sorprese. Il Foggia, infatti, è caduto a Taranto, consentendo a quest'ultimo di ridurre a tre i punti di distacco dal capolista e la Salernitana è stata battuta a Roma, dalla Tevere divenuta castigamanti da una domenica all'altra.

Anche l'Akragas ha subito la legge della trasferta, andando a perdere, con un severo punteggio, a Barletta che gli ha rifilato ben sei reti.

Il Marsala, infine, si è fatto imbrigliare dal catenaccio del pericolante Bisceglie, perdendo malamente uno dei due punti della rete casalinga. Inutile dire quanto sarebbe stata preziosa, per gli azzurri, una vittoria che avrebbe loro consentito di piazzarsi a quota 27, a tre punti cioè dal Foggia e due dal Lecce.

Ad approfittare di questa generale debacle sono stati il Lecce ed il Trapani. Il primo, impattando a Crotona ha rosciato un altro punticino ai foggiani, i quali ora, vantano una sola lunghezza di distacco sul loro più acuto inseguitore.

Il Foggia ha perso lo smaltito di un tempo ed ora comincia ad avvertire la fatica della lunga fuga e riteniamo che l'accenno di taluni inseguitori finirà per fargli perdere la testa.

I granata, malgrado tutto, hanno pareggiato sul campo della Reggina, conquistando un prezioso punto. E' evidente che ciò potrà non servire al fine di arretrare un serio disturbo alle squadre di te-

sta, distanziandosi ancora il Trapani di ben cinque punti dal Foggia, quattro dal Lecce e tre dalla stessa Salernitana, ma è indubbio che la sua classifica può dirsi di tutto rispetto, considerando i molteplici avversari incontrati in questa stagione e la assoluta mancanza di stoccati nel suo quintetto di punta.

Salvatore Faraci

Domenica prossima, intanto, il Trapani dovrà far visita al terribile Barletta, il cui campo in questo momento scotta. Un altro pareggio, almeno, è d'obbligo, perché gli uomini di Préndato possano mettere una seria ipoteca su una delle migliori piazzette della classifica.

Salvatore Faraci

Ditta Rag. Antonino Lo Schiavo
TRAPANI Olivetti
Negozio Corso Vittorio Emanuele, 30/30
Olivetti Via Ximenes, 2
Telefono 21.028
Telegrafici SILVERTY Trapani
C. E. I. A. 2070 - C. E. P. 21028
Macchine per scrivere da ufficio e portatili
Adattamenti e calcolatori serventi
Macchine per contabilità e ricerca
Macchine contabili
Telegrafici
Sondaggi statistici e classificatori Synthes
Molli adatti
Nastri dattiloscritti
Concessionari per la Zona di Trapani della Log. C. Olivetti & C., S. p. A. Iver

il vino di vino!
DITTA
Vito Cavarretta
& FIGLIO
TRAPANI ☎ 21541

L'intervista col Sindaco di Valderice

(Segue dalla 1ª pagina)

rebbe dire di quello che si è fatto e non altrettanto facile di quello che non si è fatto, e poi molte poche cose sarebbero rispetto a quello che rimane ancora da fare. Molte sono le cose che sono state fatte e che purtroppo non vengono poste nella giusta cornice, nel giusto rilievo.

Pretura di Trapani

Il Pretore di Trapani con decreto penale del 28 Gennaio 1961

HA CONDANNATO

Manuguerra Salvatore fu Paolo, nato il 3-1-1915 in Pateco, ivi residente, a lire 5.000 di ammenda e a L. 5.000 di multa per avere posto in vendita latte annacquato nella proporzione del 33%.

Ha ordinato la pubblicazione nel giornale «Trapani Nuova».

Accertato in Trapani l'8 agosto 1960.
Estratto per la pubblicazione.
Trapani, il 27 Febbraio 1962.
Il Cancelliere Dirigente
Francesco Piazza

Pari tra Sciacca e Libertas

SCIACCA B: Leoncini; D'Anna, Bivona; Marchese, Licata, Marretta; Lo Monaco, Rosolia, Lombardo, Corrao, Ciraco.

LIBERTAS - TRAPANI: Lunardi, Sorrentino G., Scandaliato; Ancona N., Ancona G. B., Garziano; Lazzarino, Mastai, Pecorella, Sorrentino B., Cefalo.

ARBITRO: Cipri di Palermo.

In svantaggio di una rete, subita ad opera di Rosolia, che per noi era in posizione di fuori gioco, al decimo del primo tempo, la Libertas ha

potuto rimontare al 35' con Mastai, su calcio di rigore.

Il vento, che spirava forte alle spalle dello Sciacca, ha consentito a quest'ultimo di premere in continuità nella metà campo dei padroni di casa, i quali peraltro, giocando prevalentemente con palloni alti, hanno favorito le manovre degli ospiti.

Alla ripresa la Libertas, con il vento a favore, passava in vantaggio al 6' con un colpo di testa di Sorrentino B., portando a tre le reti; al 22' con Cefalo il quale, raccogliendo una difettosa respinta della difesa scaccense, metteva indisturbato in rete.

Sembrava, così, che i ragazzi di Pollina si stessero avviando ad una netta vittoria, quando gli ospiti, per nulla demoralizzati dal passivo, o per quanto una inopinata rimonta, riuscendo ad eguagliare le sorti dell'incontro, con Lo Monaco al 25' e Corrao al 29'.

Vano il tentativo della Libertas di riportare il punteggio a proprio favore, risultando il suo gioco caotico e privo di mordente.

L'arbitro, che ha sfavorevolmente impressionato, ha ammonito Ancona e Marretta.

Salvatore Faraci

Classificagenerale

Dopo l'incontro casalingo con il Chieti la classifica generale per l'assegnazione della «Targa di Oro» è la seguente:

Zanellato	74,33
Bastiani	67,74
Mazzei	65,80
Cerri	65,16
Vascotto	62,17
Zucchinai	60,61
Da Passano	59,70
Venturilli	59,67
Venditti	59,39
Morana	40,51
Sassi	37,86
Merendino	30,73
Giambruno	26,53
Florindi	10,02
Bargiacchi	7,18

I premiati

I. Estratto: Sig. D'Angelo Giuseppe, Via Belvedere, 1 Trapani, che vince un abbonamento al giornale «Trapani Nuova» per il 1962.

II. Estratto: Sig. Savona Antonio, Via Cap. Verri, 1 Trapani, che vince un biglietto d'ingresso allo stadio settore tribuna.

III. Estratto: Sig. Grimaldi Giuseppe, Via Biscottai, 41 Trapani, che vince un biglietto d'ingresso allo stadio settore gradinata.

Serie A

I RISULTATI

Atalanta-Catania	3-0
Juventus-Bologna	2-3
Lecco-L.R. Vicenza	0-3
Mantova-Roma	2-1
Milan-Fiorentina	5-2
Padova-Torino	0-3
Palermo-Inter	1-0
Sampdoria-Venezia	0-2
Spal-Udinese	2-1

LA CLASSIFICA

Milan 41; Fiorentina 40; Inter 39; Bologna 37; Atalanta 34; Palermo 32; Torino 31; Juventus 29; Mantova 27; Catania 25; Spal 24; Sampdoria 22; L.R. Vicenza e Venezia 21; Padova 19; Lecco 17; Udinese 10.

Serie B

I RISULTATI

Bari-Sambenedettese	0-0
Brescia-ProPatria	2-0
Catanzaro-Novara	2-2
Como-Messina	1-0
Como-Genoa	1-0
Cosenza-Messina	1-0
Lazio-Napoli	0-0
Modena-Alessandria	0-0
Parma-Lucchese	1-1
Prato-Reggina	1-1
Simezzese-Verona	1-0

LA CLASSIFICA

Genoa 37; Verona 30; Modena 29; Lazio 27; Napoli 26; Prato 26; Alessandria, Brescia, Parma e Pro Patria 25; Messina, Reggina, Lucchese e Catanzaro 24; Novara e Simezzese 23; Sambenedettese 22; Como 20; Cosenza 18; Bari 17.

Serie C

GIRONE A

I RISULTATI

Savona-Biellese	2-0
Cremonesse-Casale	1-0
Fanfulla-Legnano	3-1
Marzotto-Pro Vercelli	2-2
Mestrina-Bolzano	3-0
Sanremese-Triesina	0-0
Saronno-V. Veneto	0-0
Treviso-Pordenone	2-0
Varese-Ivrea	0-0

LA CLASSIFICA

Biellese 31; Fanfulla e Mestrina 30; Triestina 29; Vittorio Veneto 28; Varese, Saronno e Savona 26; Marzotto 25; Casale 22; Pro Vercelli 21; Cremonese 20; Pordenone e Legnano 19; Ivrea, Saronno e Treviso 18; Bolzano 6.

GIRONE B

I RISULTATI

D.D. Ascoli-Cesena	3-0
Empoli-Grosseto	1-0
Forlì-Anconitana	1-0
Livorno-Pisa	0-0
Pistoiese-Siena	3-0
Portofranco-Spezia	1-0
Rimini-Perugia	1-1
Ravenna-Arezzo	2-1
Torres-Cagliari	2-1

LA CLASSIFICA

Pisa 32; Cagliari 30; Cesena 28; Anconitana e Forlì 26; Livorno 25; Rimini e Ravenna 24; Arezzo e Torres 23; Siena 22; Portofranco e Del Duca Ascoli 21; Perugia e Pistoiese 19; La Spezia 17; Empoli e Grosseto 16.

GIRONE C

I RISULTATI

Barletta-Akragas	6-1
Chieti-Pescara	0-0
Crotone-Lecco	0-0
L'Aquila-S. Vito	1-0
Marsala-Bisceglie	0-0
Reggina-Trapani	0-0
Siracusa-Potenza	2-2
Taranto-Foggia	1-0
Tevere-Salernitana	2-1

LA CLASSIFICA

Foggia 30; Lecce 29; Salernitana 28; Marsala 26; Taranto 26; Akragas 26; Trapani 25; Potenza 24; Reggina 23; Siracusa 22; Croone 21; L'Aquila 21; Pescara 20; Bisceglie 20; Barletta 18; Tevere Roma 18; Chieti 17; S. Vito 16.

Direttore
Nino Montanti
Condirettore
Vincenzo Adragna
Condirettore Responsabile
Anonino Schifano
Redattore Capo
Alberto Sintra

Registrato il 30.10.1959, n. 86
Grafiche G. Corrao - Trapani